



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MUGNANO DI NAPOLI
2° CIRCOLO "G. SIANI"**

**Via Napoli, Parco Menna - 80018 Mugnano – Na
Tel. 081/5710380; fax 081/5864889
c.m. NAEE31900P
@mail: NAEE31900P@istruzione.it**

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE NON DOCENTE
AI GENITORI
e/o esercenti responsabilità genitoriale degli alunni
AI D.S.G.A**

ATTI-SITO WEB-REGISTRO ELETTRONICO

CIRCOLARE N.15

OGGETTO: Integrazione alle circolari n°9 e 10 del 21/09/2023

Ad integrazione delle circolari n° 6286 e 6287 del 21/09/2023 si precisa quanto segue:

la restituzione del documento sottoscritto dalle famiglie contenente il Patto di Corresponsabilità sarà operata mediante consegna al coordinatore di classe che poi trasmetterà il tutto alla segreteria.

Si ricorda anche che quest'anno è necessario che tutte le famiglie aderiscono di nuovo a tale documento essendo il precedente riferito al solo A.S. 2022/2023, mentre il presente patto avrà valore per n°3 anni in riferimento alla scuola dell'infanzia e per n° 5 anni in riferimento alla scuola primaria.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. FEDERICO MAZZONE
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
DELL'ART.3 DEL D.Lgs n. 39/1993**



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MUGNANO DI NAPOLI
2° CIRCOLO "G. SIANI"**

Via Napoli, Parco Menna - 80018 Mugnano – Na

Tel. 081/5710380; fax 081/5864889

c.m. NAEE31900P

@mail: NAEE31900P@istruzione.it

CIRCOLARE N. 9

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE NON DOCENTE
AI GENITORI**

**e/o esercenti responsabilità genitoriale degli alunni
AI D.S.G.A**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

PREMESSA

Ogni Istituto scolastico stipula con la famiglia dell'alunno/a un Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale docenti, genitori e alunni si impegnano reciprocamente a fare qualcosa, a rispettare qualcuno, ad adempiere a qualche scelta prevista nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola stessa. L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi, ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/ genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola". Dunque, il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e alunni contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL 2° CIRCOLO DIDATTICO G. SIANI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 16 del 11/01/2023.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A.....
FREQUENTANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona.
- Condurre il bambino alla conquista della propria identità e autonomia.
- Favorire lo sviluppo delle competenze.
- Organizzare le attività didattiche e formative per favorire l'attenzione, la comprensione e la partecipazione attiva.
- Verificare le acquisizioni dei contenuti e delle competenze.
- Motivare gli alunni ad acquisire conoscenze e competenze necessarie alla loro formazione.
- Valutare i risultati e i processi di apprendimento degli alunni stimolando in loro la capacità di autovalutazione.
- Comunicare i risultati degli apprendimenti concordando adeguati interventi migliorativi.
- Illustrare globalmente alle famiglie la programmazione didattico-educativa.
- Educare alla cittadinanza promuovendo rapporti interpersonali positivi tra alunni e docenti, esplicitando le norme che regolano la vita scolastica.
- Garantire la continuità dei rapporti educativi.
- Rispettare gli alunni e le loro famiglie.
- Creare a scuola e con le famiglie un clima di fiducia e collaborazione nel rispetto delle individualità.
- Stabilire con gli alunni le regole di comportamento a scuola e fare in modo che esse siano rispettate.

LA FAMIGLIA SI IMEGNA A:

- Prendere consapevolezza dell'offerta formativa della scuola e condividerla con gli insegnanti.
- Far riflettere i propri figli sulla fondamentale importanza della scuola.
- Aiutare i propri figli a comprendere e rispettare le regole della vita scolastica.
- Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

IL BAMBINO CERCHERÀ DI IMPEGNARSI A:

- Considerare la scuola come un impegno importante.
- Ascoltare gli insegnanti.
- Partecipare alle attività proposte.
- Lavorare per raggiungere i traguardi formativi e didattici predisposti per lui.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Illustrare alle famiglie i contenuti, i metodi, gli obiettivi della programmazione disciplinare e/o didattico- educativa.
- Definire, chiarire e valorizzare il ruolo dei rappresentanti di classe.
- Predisporre momenti di confronto e informazione con le famiglie rispetto alla vita scolastica: assemblee di classe e colloqui individuali.
- Assicurare con regolarità la visione dei lavori svolti a scuola.
- Promuovere la cultura della sicurezza, sia all'interno dell'edificio, sia durante le escursioni sul territorio, sia nel caso di progetti mirati.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Fare riferimento ai genitori rappresentanti per le informazioni relative alla vita delle classi.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno.
- Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e/o per la risoluzione di problematiche emergenti.
- Leggere e sottoscrivere gli avvisi esposti e interessarsi al lavoro svolto.
- A rispettare le regole di abbigliamento riguardo la divisa estiva dei bambini (maglietta bianca e pantalone corto – ma non pantaloncino).
- Accrescere la cultura della sicurezza educando al senso di responsabilità ai fini della prevenzione e al rispetto delle regole del vivere civile.

IL BAMBINO CERCHERÀ DI IMPEGNARSI A:

- Descrivere alla famiglia il lavoro svolto a scuola e le situazioni vissute in ambito scolastico.
- Raccontare alla famiglia eventuali situazioni in ambito scolastico che abbiano suscitato particolari emozioni.
- Svolgere eventuali "compiti" assegnati con impegno e puntualità.
- Ricordare ai genitori le comunicazioni date dalla Scuola.
- Avvertire l'insegnante se c'è una situazione di pericolo.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo.
- Far acquisire il rispetto di sé e dell'altro.
- Promuovere l'integrazione e l'accoglienza.
- Sviluppare le capacità individuali ed il senso di appartenenza al gruppo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e cooperazione.
- Collaborare con gli insegnanti per potenziare il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.
- Tenere regolari contatti con i docenti partecipando alle assemblee di classe e ai colloqui individuali.

- Tenere a casa il/la figlio/a in caso non stia bene (febbre, sintomi influenzali, malessere notturno), in modo da controllare l'evoluzione della malattia, nel rispetto anche degli altri bambini

IL BAMBINO CERCHERA' DI IMPEGNARSI A:

- Rapportarsi ai compagni, ai docenti e a tutto il personale della scuola in modo corretto e rispettoso.
- Riconoscere e rispettare l'ambiente scolastico e le regole della vita scolastica.
- Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e i materiali di uso comune.

Tale patto ha validità di anni 3 a partire dalla sua sottoscrizione.

In allegato è presente il modello da compilare a cura dei genitori o di chi ha la potestà genitoriale per eventuale rilascio di delega a prelevare l'alunno da terzi.

Mugnano _____

Firma dei genitori _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. FEDERICO MAZZONE
FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
DELL'ART.3 DEL D.Lgs n. 39/1993



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MUGNANO DI NAPOLI
2° CIRCOLO "G. SIANI"**

Via Napoli, Parco Menna - 80018 Mugnano – Na

Tel. 081/5710380; fax 081/5864889

c.m. NAEE31900P

@mail: NAEE31900P@istruzione.it

CIRCOLARE N. 10

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE NON DOCENTE
AI GENITORI**

**e/o esercenti responsabilità genitoriale degli alunni
AI D.S.G.A**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

PREMESSA

Ogni Istituto scolastico stipula con la famiglia dell'alunno/a un Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale docenti, genitori e alunni si impegnano reciprocamente a fare qualcosa, a rispettare qualcuno, ad adempiere a qualche scelta prevista nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola stessa. L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi, ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola". Dunque, il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e alunni contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL 2° CIRCOLO DIDATTICO G. SIANI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 16 del 11 gennaio 2023;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A.....

FREQUENTANTE LA SCUOLA PRIMARIA

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni e delle alunne di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
- Creare a scuola e con le famiglie un clima di fiducia e collaborazione nel rispetto delle individualità.
- Stabilire con gli alunni le regole di comportamento a scuola e fare in modo che esse siano rispettate. Motivare gli alunni ad acquisire conoscenze e competenze necessarie alla loro formazione.

- Organizzare le attività didattiche e formative per favorire l'attenzione, la comprensione e la partecipazione attiva.
- Verificare le acquisizioni dei contenuti e delle competenze.
- Valutare i risultati e i processi di apprendimento degli alunni stimolando in loro la capacità di autovalutazione.
- Comunicare i risultati degli apprendimenti concordando adeguati interventi migliorativi.
- Illustrare globalmente alle famiglie la programmazione didattico-educativa.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Aiutare i propri figli a riconoscere l'importanza della scuola.
- Rispettare le persone che operano nella scuola e nutrire fiducia nella professionalità del docente.
- Promuovere nei figli il rispetto dell'ambiente scolastico.
- Assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario scolastico.
- Partecipare attivamente alle assemblee, ai colloqui ed ai momenti formativi.
- Sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando rapporti di reciproca collaborazione;
- Motivare i figli all'esperienza scolastici incentivando impegno e partecipazione.
- Conoscere e rispettare le regole della scuola;
- Condividere le regole concordate a scuola e farle rispettare ai propri figli.
- Aiutare il bambino nell'esecuzione dei compiti a casa rendendolo gradualmente autonomo.
- Indirizzare i figli alla cura della propria persona.
- Verificare e controfirmare gli avvisi; giustificare le assenze;
- Essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- collaborare alle iniziative della scuola, per la loro realizzazione sul piano operativo.
- Comunicare agli insegnanti eventuali richieste e/o problemi.
- Controllare che il bambino abbia sempre il materiale occorrente per partecipare alle lezioni.
- Informarsi sul regolamento scolastico e rispettarlo.

L'ALUNNO CERCHERÀ DI IMPEGNARSI A:

- Percepire l'insegnante come una figura di riferimento aperta e disponibile, a cui rivolgersi in caso di necessità.
- Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- Comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
- Assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
- Orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;

- Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti;
- Riconoscere l'importanza della pulizia degli spazi in cui staziona; mettere in ordine, dopo l'utilizzo, gli strumenti di lavoro/gioco.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Tale patto ha validità di anni 3 a partire dalla sua sottoscrizione.

In allegato è presente il modello da compilare a cura dei genitori o di chi ha la potestà genitoriale per eventuale rilascio di delega a prelevare l'alunno da terzi.

Mugnano _____

Firma dei genitori _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. FEDERICO MAZZONE
 FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
 DELL'ART.3 DEL D.Lgs n. 39/1993